

		REP. n. 20 DEL 30/01/2017
--	---	------------------------------

COMUNE DI CAPACI
 PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione della
 Giunta Municipale

N° <u>9</u> del Reg. Data <u>30/01/2017</u>	OGGETTO	Approvazione provvisoria del PDO (Piano Dettagliato degli Obiettivi) anno 2017.
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2017 ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemiladiciassette il giorno tre del mese di gennaio alle ore 18.30 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Sebastiano Napoli	X	
2) Componente Michele Guastella	X	
3) Componente Franca Lisa Giambona		X
4) Componente Giusto Baiamonte	X	
5) Componente Erasmo Napoli	X	

Presiede il Sindaco Sebastiano Napoli e partecipa il Segretario Dr. Salvatore Somma

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta.

PREMESSO CHE:

- ✓ con la legge n. 15 del 04 marzo 2009 il Parlamento ha delegato il governo ad avviare un processo di legiferazione per la riforma della Pubblica Amministrazione;
- ✓ il D. Lgs 150/2009 di "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" all'art. 7 "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*" prevede che "*Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance*";
- ✓ l'attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 dovrà portare allo sviluppo di una cultura del merito e della valorizzazione delle qualità del lavoro e della produttività del singolo e dell'intera Amministrazione, attraverso l'adozione di adeguati sistemi di valutazione della performance;
- ✓ il suddetto decreto ha stabilito l'obbligo per i Comuni di regolamentare numerose materie in tema di premialità e valutazione del personale ;
- ✓

RICHIAMATE le delibere ex CIVIT 88, 89, 104, 105, 110 e 112/2010;

CONSIDERATO che l'Ente é tenuto a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o Settori di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti adottando altresì metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;

TENUTO CONTO che la definizione del sistema di Valutazione rientra nella competenza degli Organismi di Valutazione ai sensi degli artt. 30 comma 3 e 7 comma 2 del D. Lgs 150/2009, mentre l'adozione del Sistema spetta, invece, all'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione, che lo adotta con apposito provvedimento ai sensi del citato articolo 7 comma 1 del citato decreto;

TENUTO CONTO che la metodologia sul sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale di cui sopra, allegato al presente atto risulta così composto:

- Sistema di Valutazione delle Performance dei Responsabili di Unità Organizzativa;
- Sistema di Valutazione delle Performance del personale dei livelli;
- Graduazione della Posizione dei titolari di Posizione Organizzativa;

CONSIDERATO che l'art. 4 del sopracitato D. Lgs 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:

- ✓ definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- ✓ collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- ✓ monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- ✓ misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- ✓ utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- ✓ rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

CONSIDERATO che:

1. il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
2. la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
3. il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione, monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione;
4. la validazione della relazione di performance, di competenza del nucleo di valutazione, è condizione inderogabile per l'accesso ai premi;

DATO ATTO che alla costituzione del sistema globale di gestione della performance partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

- vertice politico amministrativo, che fissa le priorità politiche;
- P.O. e dipendenti, che attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini;
- O.I.V., che supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura la corretta applicazione delle metodologie, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che i più recenti approdi giurisprudenziali della Corte dei Conti (vedasi da ultima la **Deliberazione della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria, 21 marzo 2016, n. 23**) hanno definito, per la prevalenza del principio della sostanza su quello della forma, la posizione di assoluta e necessaria autonomia sia della costituzione del fondo delle risorse decentrate che del Piano dettagliato degli obiettivi dal bilancio di previsione sulla scorta della pregnante motivazione in base alla quale se si dovesse dare pedissequa attuazione alle disposizioni giuridico-contabili, gli Enti Locali non potrebbero pianificare la gestione operativa dell'attività amministrativa stante l'annosa prassi invalsa di approvare il documento contabile fondamentale approssimandosi la fine dell'esercizio finanziario;

RICHIAMATA, altresì, la **Deliberazione n. 18/2014 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie** e, segnatamente il passaggio – riferito espressamente alla situazione delle Amministrazioni Locali prive di bilancio ed in gestione provvisoria a mente del quale *“Si ribadisce la necessità che gli enti si dotino di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa (quali ad esempio il Piano esecutivo di gestione provvisorio e/o direttive vincolanti degli organi di governo) al fine di sopperire all'assenza, all'inizio dell'esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento. Ciò deve consentire di raggiungere i principali obiettivi sopra richiamati, in attesa della definitiva approvazione del bilancio di previsione. E' quindi da evitare una gestione in esercizio provvisorio “al buio”, carente, cioè, di indirizzi approvati dai competenti organi di governo”*;

Dato atto, altresì, che *non si può non rilevare come, effettivamente, la giurisprudenza contabile abbia più volte ravvisato la responsabilità amministrativa a carico della Giunta, del Segretario Comunale e dei Responsabili del personale per l'erogazione di compensi di produttività non preceduta da una adeguata e preventiva pianificazione del lavoro (Corte dei conti, Sezione giurisdizionale della Sardegna n. 274/2007; Sezione giurisdizionale della Lombardia 8 luglio 2008, n. 457; Sezione giurisdizionale del Lazio 2 maggio 2011, n. 714; Sezione giurisdizionale della Campania 13 ottobre 2011, n. 1808; Sezione II Centrale di Appello, 12 febbraio 2003 n. 44; Sezione III Centrale di Appello, 17 dicembre 2010, n. 853)”*;

CONSIDERATO, altresì, che non tutti gli obiettivi hanno necessariamente una correlazione con le previsioni di bilancio e anche laddove lo fossero, in relazione alla loro strategicità, l'organo esecutivo potrebbe riconoscerne la loro cogente priorità autorizzando l'eventuale deroga in relazione a quanto espressamente disposto dall'art. 163, D.lgs. n. 267/2000 ed assegnando, al contempo, i relativi *budget* di spesa;

Considerato che sul presente piano deve essere acquisito il parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

PROPONE

Per i motivi in premessa esplicitati, che qui si intendono riportati e trascritti:

- 1) **di approvare**, in via provvisoria, in attesa dell'approvazione del bilancio 2017/2019, il Piano Dettagliato degli Obiettivi del Comune di Capaci per l'anno 2017, al presente atto allegato per formarne parte integrante e sostanziale, assegnando al Segretario Generale ad ai Titolari di Posizione Organizzativa gli obiettivi ritenuti prioritari dall'Organo Esecutivo;
- 2) **di trasmettere** il Piano all'Organismo Indipendente di Valutazione per l'acquisizione del parere di legge;
- 3) **di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Performance*";
- 4) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03.12.1991, n. 44 al fine di potere dare attuazione agli adempimenti consequenziali prima della conclusione dell'esercizio finanziario corrente.

IL PROPONENTE

Dr. Salvatore Somma

Si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi della normativa vigente

Il Segretario Generale

Dr. Salvatore Somma

Si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi della normativa vigente

Il Responsabile dell'Area II
Rag. Di Maggio Francesco Paolo

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;
Con la seguente votazione ..*uuuuu*... espressa per alzata di mano.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione:

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

P.D.O. 2017

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI

INTRODUZIONE

Il presente **Piano Dettagliato degli Obiettivi** (da ora in poi PDO) si compone di programmi e obiettivi riconducibili alle linee strategiche dell'Amministrazione ed è formulato in coerenza con le linee di sviluppo e gli obiettivi riportati nel DUP in corso di redazione, e ad essi direttamente collegato.

In particolare, nel comporre il presente PDO, è stata data importanza alla definizione di idonei indicatori di risultato, atti a ben rappresentare il risultato gestionale che l'Amministrazione si prefigge di conseguire e/o realizzare - in un arco temporale definito - in relazione ad una determinata attività, programma, obiettivo, col fine ultimo di garantire alla comunità locale dei servizi e delle prestazioni sempre più rispondenti ai bisogni e alle necessità di cui essa si fa portatrice.

Ugualmente è opportuno sottolineare come alcuni programmi del PDO 2017, per la loro complessità e/o natura, potrebbero non trovare conclusione nel corrente esercizio, bensì troveranno completamento nell'arco del prossimo anno o biennio, in un quadro sempre coerente con la programmazione derivante dai piani e bilanci triennali. Questo PDO infatti tratta, nel caso di obiettivi ascrivibili a programmi di durata ultra-annuale, quella "porzione" di essi il cui svolgimento è previsto nel corso del presente anno.

Il PDO per sua stessa natura, attraverso i propri contenuti che, come detto, descrivono il dettaglio operativo per il raggiungimento degli obiettivi strategici, si connota quindi come un efficace strumento di lavoro, utile anche ad esprimere la trasversalità e funzionalità dell'attività gestionale all'interno della struttura, oltre che la trasparenza verso l'esterno.

Nella sua formulazione il PDO tiene conto anche dei cambiamenti normativi in essere, che stanno richiedendo all'Ente una capacità costante di presidiare la gestione delle performance dell'intera struttura e delle sue articolazioni, e la necessità di consolidare un modello di relazione organizzativa interdisciplinare e trasversale, volto a valorizzare le professionalità interne e a creare sinergie.

OBIETTIVI STABILI E COMUNI A TUTTE LE P.O.

OBIETTIVO N. 1 **RECUPERO CREDITI**

Descrizione:

Questo obiettivo mira a porre in essere tutte le misure per agevolare la riscossione dei crediti. Alla fine dell'esercizio verranno valutate le iniziative intraprese e gli atti posti in essere per la riscossione dei crediti di pertinenza del settore.

Tempi di attuazione: costante nel corso dell'esercizio.

OBIETTIVO N. 2:

RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO

Descrizione:

Monitoraggio dei bandi regionali, statali e comunitari al fine di accedere a fonti di finanziamento esterne. Elaborazione di attività progettuale per la partecipazione ad eventuali bandi.

Tempi di attuazione: costante nel corso dell'esercizio.

OBIETTIVO N. 3

CONTENIMENTO DELLE SPESE

Descrizione:

Questo obiettivo mira a porre in essere tutte le misure per agevolare il più razionale utilizzo delle risorse finanziaria attraverso il contenimento delle spese relative all'area di competenza. Alla fine dell'esercizio verranno valutate le iniziative intraprese e gli atti posti in essere per il contenimento delle spese di pertinenza del settore.

Tempi di attuazione: costante nel corso dell'esercizio.

OBIETTIVO N. 4:

RISPETTO ADEMPIMENTI DISCENDENTI DAL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE

Descrizione:

Questo obiettivo ha la precipua finalità di creare le condizioni ottimali ai fini di una attività amministrativa che sia scevra da condotte personalistiche, parziali e non conformi al principio di buona amministrazione. Alla fine dell'esercizio verranno valutati tutti i comportamenti posti in essere e la loro conformità ai singoli adempimenti previsti dal Piano triennale anticorruzione.

Tempi di attuazione: costante nel corso dell'esercizio.

OBIETTIVO N. 5

DISIMPEGNO DI TUTTI GLI STANZIAMENTI CHE NEL CORSO DEL TEMPO NON ABBIANON TROVATO COMPIUTA ATTUAZIONE

Descrizione: Questo obiettivo ha la precipua finalità di creare le condizioni per un ottimale uso delle risorse evitando, al contempo, la cristallizzazione di somme residue che, come noto, spesso vincolano le poste di bilancio senza trovare effettivo utilizzo.

Tempi di attuazione: entro il 31 maggio 2017.

OBIETTIVI SPECIFICI ASSEGNATI ALLE SINGOLE P.O.
--

AREA I°

Titolare: dott. Vincenzo Lupica

Area: Affari Generali

OBIETTIVO N. 1

CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Descrizione:

Acquisizione da parte dei vari responsabili dei dati necessari e predisposizione degli atti da sottoporre alla commissione decentrata per la contrattazione del CCDI e per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2016, nel rispetto delle direttive che saranno fornite dalla G.M.

Tempi di attuazione: entro il 31 marzo 2017

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto se sarà rispettato il termine fissato per la implementazione concreta degli atti.

OBIETTIVO N.2

ASSEGNAZIONE DEFINITIVA LOTTO SPIAGGIA N. 6

Descrizione:

Implementazione di tutti gli atti amministrativi prodromici, contestuali e susseguenti finalizzati allo svolgimento delle procedure di gara per l'assegnazione del lotto spiaggia n. 6

Tempi di attuazione: entro il 31 marzo 2017

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto laddove entro il termine assegnato si sia provveduto a porre in essere l'aggiudicazione del lotto.

OBIETTIVO N. 3

PROPOSTE INNOVATIVE AVENTI AD OGGETTO IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE - BISOGNOSE

Descrizione:

L'obiettivo in parola viene sussunto nell'ambito delle priorità tendenti ad un effettivo miglioramento del sistema di welfare comunale che, pertanto, necessita di azioni mirate ad un concreto aiuto alle famiglie bisognose di Capaci, anche per il tramite di idee innovative che possano scaturire dalla corretta interpretazione delle vigenti normative disciplinanti la materia.

Tempi di attuazione: entro il 31 dicembre 2017

Indicatori: l'obiettivo sarà valutato positivamente in relazione alla bontà di tutte le azioni e attività intraprese considerando, altresì, l'innovatività delle stesse.

OBIETTIVO N. 4

PREDISPOSIZIONE ABBONAMENTI TRASPORTO ALUNNI PENDOLARI (AST E FERROVIE)

Descrizione: Implementazione di tutti gli atti prodromici, contestuali e susseguenti finalizzati a fornire un valido aiuto alla concreta applicazione del diritto allo studio.

Tempi di attuazione: entro il 31 marzo 2017

Indicatori: l'obiettivo si intenderà raggiunto con l'emanazione della necessaria D.D.

OBIETTIVO N. 5

Servizi Sociali

ATTIVAZIONE NEI TERMINI DEI SERVIZI DI COMPETENZA

Descrizione: Implementazione di tutti gli atti necessari alla erogazione compiuta del a) servizio trasporto disabili e b) dell'assistenza specialistica ed igienico-sanitaria.

Tempi di attuazione: entro il 28 febbraio 2017 sub lett. a); entro il 31 marzo 2017 sub let. b).

Indicatori: l'obiettivo si intenderà raggiunto laddove entro il termine previsto sia effettuata concreta erogazione ai servizi sopra descritti.

OBIETTIVO N. 5

Servizi Turismo

VIGILANZA SULLA EFFETTIVA E COMPIUTA APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI NONCHÉ DELLA CONVENZIONE RELATIVA ALL'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI.

Descrizione: Implementazione delle azioni finalizzate ad una efficace attività di prevenzione di eventuali attività poste in essere al di fuori del pedissequo rispetto delle norme regolamentari vigenti in materia nonché della Convenzione

Tempi di attuazione: entro il 31 marzo 2017

Indicatori: l'obiettivo si intenderà raggiunto laddove entro il termine previsto si dia prova di avere adempiuto a quanto sopra attraverso la descrizione di specifiche forme di prevenzione di attività illecite perpetrate.

OBIETTIVO N. 6

RICOGNIZIONE MANSIONI PERSONALE, AGGIORNAMENTO DOTAZIONE ORGANICA E ATTI PRODROMICI PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE 2016/2018

Descrizione: Ricognizione personale assegnato ai vari settori e relative mansioni, aggiornamento dotazione organica e predisposizione atti di programmazione prodromici alla implementazione della procedura finalizzata alla stabilizzazione di parte dei dipendenti tramite procedura speciale ex art. 4, d.l. 101/ 2013

Tempi di attuazione: entro il 15 dicembre 2017

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto se entro il termine fissato, quantomeno, siano stati emanati i relativi atti amministrativi.

AREA II°

Titolare: Rag. Paolo Di Maggio

Area: Economico-Finanziaria

OBIETTIVO N. 1

MONITORAGGIO SPESE ED ENTRATE E VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Descrizione: L'attività consiste nella verifica della corretta procedura per l'effettuazione degli impegni di spesa e nella verifica costante dei flussi di entrata e di spesa. Il settore avrà l'onere di segnalare tutte le situazioni irregolari e gli atti che possono compromettere il mantenimento degli equilibri di bilancio

Tempi di attuazione: costante nel corso dell'anno.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove si pervenga alla predisposizione della proposta di verifica degli equilibri di bilancio per il Consiglio Comunale.

OBIETTIVO N. 2

RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Descrizione: La legge di stabilità 2016 ha modificato profondamente il quadro dei vincoli di finanza pubblica applicabili agli enti territoriali. Dopo quasi venti anni dalla sua introduzione, infatti, dal 1° gennaio 2016 non si applica più il Patto di stabilità interno, sostituito da un nuovo meccanismo basato sull'obbligo di conseguire il pareggio di bilancio.

L'obiettivo previsto dalla legge di stabilità 2016 è declinato in termini di saldo di competenza fra entrate e spese finali, laddove per entrate finali si intendono quelle dei primi cinque titoli e per spese finali quelle dei primi tre titoli del bilancio armonizzato.

Questo saldo dovrà essere almeno pari a 0, fatti salvi i casi di "debiti" o "crediti" dall'adesione al Patto orizzontale negli anni 2014 e 2015, nel qual caso l'obiettivo può assumere valore positivo o negativo.

Fra le entrate valide ai fini del pareggio non compaiono né l'avanzo né i prestiti (Titolo 6), mentre fra le spese non rilevano i rimborsi delle quote capitali di mutui e altre forme di indebitamento (Titolo 4).

Inoltre, le spese devono essere considerate al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi accantonati. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto

della quota rinveniente da indebitamento.

Ai fini del pareggio, a differenza di quanto previsto per il Patto, non sono previste voci di entrata o di spesa escluse dal saldo. Inoltre, deve essere segnalata l'inclusione del titolo 5 in entrata (Riduzioni attività finanziarie) e del titolo 3 (Incremento attività finanziarie) in spesa, per cui ai fini del pareggio rilevano anche le riscossioni e le concessioni di crediti. Ancora, in entrata vanno conteggiate le alienazioni di titoli e in spesa gli acquisti di azioni e i conferimenti di capitale.

Come detto, l'obiettivo deve essere conseguito in termini di sola competenza (accertamenti – impegni), mentre non sono più previsti vincoli di cassa.

È fondamentale che il responsabile del servizio finanziario segnali in tempo utile eventuali elementi che rendano improbabile il rispetto del pareggio, arricchendo tale segnalazione delle modalità attraverso le quali si possa garantirne il rispetto.

Tempi di attuazione: costante nel corso dell'anno.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove siano state poste in essere tutte le iniziative di competenza del settore per il rispetto del vincolo per l'esercizio finanziario 2017.

OBIETTIVO N. 3

MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE DI TUTTE LE ENTRATE

Descrizione: Data la precarietà dell'attuale situazione finanziaria, si richiede un'azione più incisiva della riscossione delle entrate e in particolare dei crediti (residui attivi), dei diritti, dei proventi, dei tributi locali, attraverso un'azione congiunta di tutti i responsabili dei settori dell'Ente. Il settore finanziario dovrà in particolare monitorare costantemente la riscossione ponendo in essere, se del caso, apposite Circolari e/o Direttive nonché facendo eventualmente ricorso alla individuazione di un nuovo soggetto gestore.

Tempi di attuazione: costante nel corso dell'anno.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove si riscontri un incremento della riscossione pari ad almeno il 2% rispetto all'anno 2015.

OBIETTIVO N. 4

PREDISPOSIZIONE TESTO REGOLAMENTO SUL NUOVO DIRITTO DI INTERPELLO IN MATERIA TRIBUTARIA

Descrizione: Alla luce del nuovo D.lgs. 24 settembre 2015, n. 156, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 1 e 11 della Legge 27 luglio 2000, n. 212, è necessario introdurre regole certe e chiare che fungano da presupposto per l'esercizio ottimale dei diritti dei contribuenti in relazione al diritto di interpello nonché alle procedure di esame ed istruttoria del reclamo e della mediazione in materia di tributi locali.

Tempi di attuazione: entro il 31 dicembre 2017

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove si pervenga all'approvazione della proposta di approvazione del relativo schema di Regolamento.

OBIETTIVO N. 5

PREDISPOSIZIONE TESTO REGOLAMENTO IUC

Descrizione: L'imposta unica comunale (IUC) anche quest'anno si applica sulla scorta di quanto previsto dalle disposizioni della Legge 147/2013 così come modificata da ultimo dalla Legge n. 232/2016.

Tempi di attuazione: entro il 28 febbraio 2017

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove si pervenga alla predisposizione della proposta di approvazione per il Consiglio Comunale entro il termine sopra indicato.

OBIETTIVO N. 6

ATTUAZIONE MOZIONE TOSAP TRAMITE MODIFICAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO

Descrizione: le modalità applicative saranno esplicitate con l'Amministrazione.

Tempi di attuazione: entro il 31 marzo 2017.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove si pervenga alla predisposizione della proposta di approvazione per il Consiglio Comunale entro il termine sopra indicato.

AREA III°

Titolare: Geom Rocco Virga

Area: Manutenzione

OBIETTIVO N. 1

PREDISPOSIZIONE DI OGNI ATTIVITA' UTILE AL FINE DI GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO DELLA MANUTENZIONE E DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SOLUZIONI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DEL SERVIZIO TRAMITE PROJECT FINANCING

Descrizione: Stante le criticità nella gestione del servizio reiterate dai cittadini, il Responsabile dovrà porre in essere tutte le attività necessarie al fine di garantire un continuo e costante monitoraggio sul territorio della qualità del servizio di pubblica illuminazione reso in termini di manutenzione ordinaria ed al contempo provvedere alla definizione di misure innovative finalizzate al contenimento dei costi del servizio.

Tempi di attuazione: entro il 31 dicembre 2017.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto se entro il termine fissato siano poste in essere tutte le misure organizzative necessarie a garantire un sensibile ed avvertito miglioramento della qualità del servizio; di converso, il raggiungimento della parte dell'obiettivo connesso al contenimento dei costi sarà dato da una relazione nella quale vengono implementate concretamente soluzioni operative per il contenimento dei costi.

OBIETTIVO N. 2

IMPLEMENTAZIONE DI TUTTA LA PROCEDURA TECNICO-AMMINISTRATIVA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI N. 125 LOCULI CIMITERIALI GIÀ AVVIATA CON PRECEDENTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Descrizione: Il Responsabile dovrà porre in essere tutte le attività necessarie al fine di garantire la ultimazione della procedura de qua posto che l'obiettivo si assume sulla scorta, viepiù, della pregnante considerazione che i Cimiteri Comunali costituiscono, altresì, opere igieniche di profondo interesse locale ai sensi della vigente normativa e l'attuale carenza di appositi loculi costituirebbe un grave vulnus all'igiene pubblica e al decoro della persona umana.

Tempi di attuazione: entro il 31 maggio 2017.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto se entro il termine fissato siano stati realizzati i loculi di cui in argomento.

OBIETTIVO N. 3

PREVISIONE IMPLEMENTAZIONE COMPONENTE ORGANICA CONTENUTA NEI RIFIUTI

Descrizione: La normativa vigente pone grande attenzione verso la componente organica contenuta nei rifiuti, raccolta sia in modo differenziato che indifferenziato, ciò in quanto il trattamento biologico

della citata frazione organica costituisce un'attività fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi preventivati. L'obiettivo mira a sollecitare la raccolta differenziata dell'organico che rappresenta il primo grande passo verso una soluzione integrata del compost.

Tempi di attuazione: entro il 30 giugno 2017

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove nel termine fissato l'ufficio sarà stato in grado di porre in essere l'attività richiesta provvedendo ad adottare e far approvare tutti gli atti prodromici e contestuali funzionali all'obiettivo in parola.

OBIETTIVO N. 4

PROGETTAZIONE AI FRINI DI UNA CONCRETA ATTIVITA'DI ESPIANTO DEGLI ALBERI (FICUS) CON RELATIVA SOSTITUZIONE DI AGRUMETI NELLE VIE KENNEDY, CAVOUR E GRAZIANO.

Tempi di attuazione: entro il 31 dicembre 2017

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove nel termine fissato l'ufficio sarà stato in grado di porre in essere l'attività richiesta.

OBIETTIVO N. 5

MODIFICAZIONI DEL TESTO DEL REGOLAMENTO CIMITERIALE

Tempi di attuazione: entro il 30 giugno 2017

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove nel termine fissato l'ufficio sarà stato in grado di porre in essere l'attività richiesta.

OBIETTIVO N. 6

IMPLEMENTAZIONE DI TUTTA LA PROCEDURA TECNICO-AMMINISTRATIVA FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CAMPO DI CALCIO DI CAPACI TRAMITE PROJECT FINANCING

Descrizione: Il Responsabile dovrà porre in essere tutte le attività necessarie al fine di garantire la ultimazione della procedura de qua posto che l'obiettivo si assume sulla scorta, viepiù, della pregnante considerazione che qualsivoglia impianto sportivo di proprietà di un Comune deve trovare compiuta valorizzazione onde poter soddisfare l'esigenza della più ampia fruibilità da parte della cittadinanza.

Tempi di attuazione: entro il 30 giugno 2017.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto se entro il termine fissato sia stata emanata la Determina di affidamento.

AREA IV°

Titolare: dott. Paolo Modica

Area: Urbanistica

OBIETTIVO N. 1

PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO PER INCENTIVI DI PROGETTAZIONE

Descrizione: L'attività consiste nella redazione del testo regolamentare alla luce delle novelle legislative apportate dall'art. 113, D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Tempi di attuazione: entro il 30 giugno 2017.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove si pervenga alla compiuta presentazione della proposta di schema in Consiglio Comunale.

OBIETTIVO N. 2

PREDISPOSIZIONE PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE

Descrizione: L'attività consiste nella redazione del testo affinché, stante la necessità dello stesso per l'Ente nonché per tutti gli operatori economici del territorio, sia sottoposto alle cure del Consiglio Comunale nella cui competenza rientra la sua approvazione.

Tempi di attuazione: 30 aprile 2017.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove si pervenga alla compiuta presentazione della proposta di approvazione dello schema di Regolamento in Consiglio Comunale.

OBIETTIVO N. 3

RICOGNIZIONE STATO DI PERICOLO IMMOBILI CENTRO ABITATO E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA/VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Descrizione: L'obiettivo mira a sollecitare una puntuale ricognizione dello stato degli immobili del centro abitato al fine di valutare le eventuali situazioni di pericolo presenti e porre in essere tutte le azioni correttive necessarie.

Tempi di attuazione: entro il 31 dicembre 2017

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove nel termine fissato l'ufficio sarà stato in grado di porre in essere l'attività richiesta.

OBIETTIVO N.4

ATTUAZIONE PIANO ANTIABUSIVISMO COMMERCIALE

Descrizione: L'abusivismo commerciale itinerante diffuso sul territorio di Capaci è stato, negli ultimi mesi, sensibilmente decrementato ma continua ad essere considerato una problematica non soltanto per la funzionalità della viabilità viaria ma, anche, per le già deteriorate finanze dei commercianti locali.

Tempi di attuazione: costante nel corso del tempo.

Indicatori: l'obiettivo potrà dirsi raggiunto laddove si registri un sensibile decremento del commercio itinerante dentro il centro abitato di Capaci.

OBIETTIVO N.5

REDAZIONE SCHEMA PIANO REGOLATORE GENERALE

Descrizione: Come noto, il P.R.G. è lo strumento urbanistico che regola l'attività edificatoria all'interno di un territorio comunale e di cui ogni Ente Locale deve dotarsi ope legis.

Tempi di attuazione: entro il 31 dicembre 2017.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove si pervenga alla compiuta presentazione della proposta di approvazione dello schema di P.R.G. in Consiglio Comunale.

OBIETTIVO N.6

POTENZIAMENTO RILASCIO AUTORIZZAZIONI IN SANATORIA

Descrizione: Verificato che, allo stato, hanno assunto una considerevole mole le richieste prodotte dalla cittadinanza e non ancora esitate, l'obiettivo mira al raggiungimento di una alta percentuale di definizione del pregresso attraverso una velocizzazione delle istruttorie da completare.

Tempi di attuazione: entro il 31 dicembre 2017.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove si pervenga alla compiuta definizione di almeno n. 50 pratiche durante l'anno 2017

AREA V°

Titolare: Ing. Giuseppe Lo Iacono
Area: Lavori Pubblici

OBIETTIVO N. 1

PREDISPOSIZIONE SCHEMA DI PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Descrizione:

La programmazione dei lavori pubblici, come noto, risulta elemento sostanziale di una sana programmazione generale di un Ente Locale che, pertanto, deve trovare compiuta definizione entro i primi mesi dell'esercizio finanziario..

Tempi di attuazione: entro il 30 aprile 2017

Indicatori: L'obiettivo si intenderà raggiunto laddove il Responsabile predisponga la proposta del surriferito schema di Piano Triennale in uno a quello annuale da sottoporre alla necessaria primigenia valutazione della Giunta Municipale.

OBIETTIVO N. 2:

ATTIVAZIONE CONVENZIONE PREVENZIONE RANDAGISMO

Descrizione: Come noto la competenza della prevenzione del fenomeno del randagismo è intestata anche ai Comuni che sono onerati dallo svolgimento di funzioni fondamentali. Se è pur vero che le ristrettezze economiche che attanagliano i Comuni pongono rilevanti criticità nell'espletamento delle principali funzioni, obiettivo dirimente appare l'esternalizzazione del servizio con un soggetto privato che sia idoneo alla precipua cura della sicurezza urbana della cittadinanza.

Tempi di attuazione: entro il 31 marzo 2017

Indicatori: l'obiettivo potrà dirsi raggiunto laddove si addivenga all'affidamento del servizio entro il termine previsto.

OBIETTIVO N. 3

Protezione Civile

ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE EX LEGGE 100/2012

Descrizione: La conoscenza del territorio e delle soglie di pericolo per i vari rischi costituisce la base, oltre che per le attività di previsione, per definire gli stati di attivazione - attenzione, preallarme e allarme, per i rischi prevedibili, a cui corrispondono determinate procedure nella pianificazione di emergenza. Pertanto diviene obiettivo fondante per il Comune di Capaci dotarsi di un proprio autonomo Piano al fine di sensibilizzare la popolazione sui rischi connessi al territorio di riferimento, su cosa fare in caso di pericolo e su come agevolare i soccorsi in caso di calamità.

Tempi di attuazione: entro il 31 dicembre 2017.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto se il compendiatario Piano Comunale sarà cristallizzato in apposita proposta entro il termine sopra individuato ai fini della ultronea proposizione al Consiglio Comunale.

OBIETTIVO N.

RENDICONTAZIONE DI TUTTE LE OPERE PUBBLICHE GIA'CONCLUSE

Tempi di attuazione: entro il 31 agosto 2017.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto laddove si rediga dettagliata relazione sullo stato dell'arte di ogni singola opera pubblica già conclusa ma non ancora oggetto di apposita rendicontazione.

AREA VI°

Titolare: Commissario Gaetano Fontana

Area: Polizia Municipale

OBIETTIVO N. 1

ATTIVAZIONE SERVIZIO "NONNO VIGILE"

Descrizione: Dovrà darsi pedissequa attuazione a quanto espressamente previsto nella relativa - Deliberazione al fine di creare una maggiore integrazione dei soggetti anziani ponendoli, altresì, nella condizione di creare valore aggiunto e valorizzando le proprie realtà.

Tempi di attuazione: entro il 28 febbraio 2017

Indicatori: l'obiettivo potrà dirsi raggiunto nel momento in cui il servizio troverà compiuta attuazione.

OBIETTIVO N. 2

DEFINIZIONE AFFIDAMENTO PARCHEGGIO "COPACABANA"

Tempi di attuazione: entro il 28 febbraio 2017

Indicatori: l'obiettivo potrà dirsi raggiunto con la Determinazione di affidamento in uno alla stipula del relativo Disciplinare.

OBIETTIVO N. 3

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE

Tempi di attuazione: entro il 30 luglio 2017

Indicatori: l'obiettivo dovrà essere discusso con l'Amministrazione per individuare con maggiore analiticità il tratto stradale da dedicare alla sicurezza dei ciclisti.

OBIETTIVO N. 4

IMPLEMENTAZIONE COSTANTE CONTROLLO ABBANDONO RIFIUTI

Descrizione: Alla luce delle gravose condizioni ambientali che devastano l'Isola da tempo in uno alla mancanza di discariche che, quantomeno, soddisfino il requisito del principio "di prossimità", non è possibile sottacere la prassi invalsa da parte di alcuni cittadini di abbandonare in maniera indiscriminata rifiuti creando discariche a cielo aperto in diverse zone del paese. A contrasto di quanto indicato l'Ente si è dotato di un sistema di videosorveglianza i cui strumenti sono stati ubicati nei punti più a rischio di abbandono. A tutto ciò, invero, si aggiunge l'annosa prassi deleteria delle deiezioni animali disseminate per il territorio comunale

Tempi di attuazione: costante nel corso del tempo.

Indicatori: l'obiettivo si intenderà realizzato qualora il rapporto tra segnalazioni acquisite e interventi positivamente conclusi (sanzioni irrogate) sia superiore almeno al 50%.

AREA VII°

Titolare: dott. Barone

Area: Farmacia Comunale

Stante la peculiare condizione nella quale versa la Farmacia Comunale, stante la procedura in itinere finalizzata ad individuare un nuovo soggetto gestore privato che rilevi il servizio e lo implementi sulla scorta di criteri imprenditoriali, per l'anno 2017 non è possibile attribuire obiettivi all'Area in commento.

SEGRETARIO GENERALE

Oltre agli obiettivi già individuati con Determinazione Sindacale n. 5 del 26.01.2017 avente ad oggetto "*Approvazione criteri di valutazione per l'eventuale erogazione della retribuzione di risultato al Segretario generale, dott. Salvatore Somma – anno 2017*", si attribuiscono al prefato Funzionario gli obiettivi appresso specificati che, pertanto, si intendono integrativi e che, ai fini della valutazione complessiva, verranno parimenti considerati:

OBIETTIVO N. 1

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE ANTIRICICLAGGIO

Descrizione:

Come noto, dal 7 ottobre 2015, data di approvazione del D.M. 25 settembre 2015, non è più possibile indugiare sugli obblighi di segnalazione in materia di antiriciclaggio. L'art. 6, infatti, del citato Decreto, dispone, anche per gli Enti Locali, l'adozione di misure organizzative interne per adempiere agli obblighi antiriciclaggio già previsti dal D.lgs. n. 231/2007, ma divenuti cogenti solo successivamente. L'obiettivo è specificamente demandato al Responsabile Anticorruzione (in questo Ente individuato nella persona del Segretario generale) posto che l'obiettivo in commento è strettamente attinente con la lotta alla corruzione

Tempi di attuazione: entro il 30 giugno 2017.

Indicatori: l'obiettivo si intenderà raggiunto laddove entro il termine sopra indicato lo schema di piano e gli eventuali atti contestuali sia sottoposto all'approvazione della Giunta Municipale.

OBIETTIVO N. 2

GESTIONE, VERIFICA E COORDINAMENTO DEL NUOVO DIRIMENTE DIRITTO DI ACCESSO CIVICO UNIVERSALE EXD D.LGS. 97/2016

Descrizione:

La nuova cogente disciplina sul diritto di accesso civico, già introdotta dal decreto "Trasparenze" incisivamente modificata dal D.lgs. n. 97/2016 impone una rivisitazione dell'istituto giuridico anche in relazione al rapporto con la cittadinanza alla quale, adesso, è intestato un potere di controllo diffuso non soltanto sugli atti per i quali è prescritto *ope legis* un obbligo di pubblicazione, bensì su tutti i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni. E' necessario, pertanto, un'attività di coordinamento che coadiuvi tutti gli uffici nel processo di implementazione del vigente adempimento legislativo.

Tempi di attuazione: costante nel corso del tempo.

Indicatori: l'obiettivo si intenderà raggiunto laddove entro il termine sopra indicato tutti gli uffici avranno opportuna contezza nonché sviluppato le necessarie competenze applicative del procedimento gestionale che, così come previsto dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo, fa capo al Segretario generale.

OBIETTIVO N. 3

PREDISPOSIZIONE MODIFICHE AL VIGENTE STATUTO COMUNALE AL FINE DEL SUO ADEGUAMENTO ALLA VIGENTE NORMATIVA

Descrizione:

Nel corso degli anni le evoluzioni legislative hanno sensibilmente modificato le specifiche discipline attinenti la materia degli Enti Locali creando un evidente disallineamento con le vetuste disposizioni statutarie; appare necessario, pertanto, procedere alla rimodulazione del testo fondamentale dell'Ente ai fini del suo adeguamento alla vigente normativa.

Tempi di attuazione: entro il 31 giugno 2016

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove sia sottoposta al Consiglio Comunale la proposta di approvazione del testo normativo entro il termine fissato.

OBIETTIVO N. 4

PREDISPOSIZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUGLI AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA DI CUI AL NUOVO CODICE D.LGS. N. 50/2016

Descrizione: L'attività consiste nella redazione del testo regolamentare alla luce delle novelle legislative apportate dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che ha formalmente abrogato i vecchi affidamenti in economia. Gli Enti Locali, pertanto, sono chiamati a disciplinare gli affidamenti sotto soglia in conformità all'art. 36, D.lgs. N. 50/2016 e alle Linee Guida dell'ANAC. A questi vanno aggiunti i "microaffidamenti" sotto i mille euro introdotti dalla legge di stabilità anno 2016.

Tempi di attuazione: 30 aprile 2017.

Indicatori: l'obiettivo si intende raggiunto ove si pervenga alla compiuta presentazione della proposta di approvazione dello schema di Regolamento in Consiglio Comunale.

Entro e non oltre il 10 febbraio dell'anno successivo, ogni singola Posizione Organizzativa ed il Segretario Generale sono onerati dall'obbligo di redazione di specifica relazione che attesti il raggiungimento degli obiettivi attribuiti e le cui risultanze saranno definitivamente valutate dal Sindaco, per il Segretario Generale, e dall'OIV, per quanto concerne le Posizioni Organizzative.

L'ASSESSORE ANZIANO

Guido Bove

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

()

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

()

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-1-2011 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 30-1-2011

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]